



Migranti familiari è l'espressione con cui quest'anno abbiamo voluto ricordarci dei tanti bambini e ragazzi che sono costretti ad uscire dalla propria famiglia di origine perché nati o cresciuti in un contesto non idoneo al loro sviluppo

sano. Sono figli di genitori incompiuti che hanno a loro volta subito nell'infanzia importanti carenze di cura, anello di una catena intergenerazionale spesso difficile da interrompere. Sono le generazioni di bambini e ragazzi in cerca di un equilibrio tra un passato di sofferenza ed un futuro incerto, in bilico tra i propri adulti di riferimento, quelli sognati (i genitori appunto) e gli adulti di oggi (operatori, famiglie accoglienti, educatori, ...) che dovrebbero farsi garanti del loro futuro. Sono menti e cuori, sogni e bisogni in cerca di un approdo sicuro, dopo tanto andare in un mare troppo fluttuoso per la loro giovane età. Sono Mario, Francesca, Miriam, Mohamed,...volti nascosti da una politica troppo spesso miope o volutamente insensibile, troppo presa da questioni adulte per poter accorgersi dei piccoli. Oggi in Italia sono quasi 30mila i bambini e ragazzi "fuori famiglia", accolti in famiglie affidatarie o in comunità residenziali. Alcuni ci vivono da molto tempo e non sanno ancora quale sarà il loro destino. A diciotto'anni, al massimo a ventuno, per lo Stato saranno fuori dai percorsi di tutela. Sono i **Migranti familiari** che apparentemente ce l'hanno fatta, almeno ad essere messi in protezione. E poi chissà. Ma quanti sono precisamente i bambini e ragazzi che invece ancora vivono in famiglie dannose, non è dato saperlo. Centinaia, migliaia, milioni....Sono i figli incompiuti di altrettanti genitori che maltrattano, abusano, trascurano, o di genitori troppo presi ancora dalle proprie storie di sofferenza. Sono ragazzi che forse **Migranti familiari** non saranno mai, perché nessun adulto o istituzione avrà occhi abbastanza attenti, e coraggio, per decidere di proteggerli. A loro, soprattutto a loro, è dedicata questa giornata di studi affinché, almeno come operatori, possiamo aprire gli occhi. E il cuore, soprattutto.

EVENTO ORGANIZZATO DA:

**Centro studi
Cooperativa sociale Irene '95**
Corso Campano, 94
Marigliano (NA)
Tel.: 081 841 6349
centrostudirene@gmail.com
www.irene95.it

In rete con:

Comune di Nola
Ufficio Scuola Diocesi di Nola
Ordine assistenti Sociali della Campania
CISMAI (Coord. Italiano Servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia)
CNCA (Coord. Nazionale comunità di accoglienza)
Associazione Agevolando
Operatori ASL Napoli 3 Sud



IV FESTIVAL DEI DIRITTI DEI RAGAZZI 2016

Giornata di studi

Bambini e ragazzi *migranti familiari*

Tra genitori che danneggiano
e accoglienze efficaci

8 aprile 2016

Ore 9:00 – 16:00
Curia vescovile di Nola
Salone dei medaglioni

Nola (NA)

EVENTO ACCREDITATO DALL'ORDINE DEGLI
ASSISTENTI SOCIALI DELLA CAMPANIA PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEGLI AA.SS.

PROGRAMMA

8:30 Registrazione dei partecipanti

9:00 Saluti istituzionali

PRIMA SESSIONE. **TUTELARE BAMBINI E RAGAZZI DALLE CONDOTTE GENITORIALI DANNOSE** | Modera: **Maria Teresa ROTONDARO AVETA**, avvocato, già magistrato Tribunale Minorenni di Napoli e Procura minorile Campobasso

- Liviana MARELLI, responsabile area infanzia adolescenza e famiglie CNCA. **L'attenzione alle responsabilità familiari nel quadro delle politiche sociali nazionale.**
- Maria Grazia MATRISCIANO, dirigente psicologo ASL NA3 Sud. **Conseguenze psicopatologiche di un ambiente familiare "malsicuro".**
- Gerarda MOLINARO, presidente Ordine Assistenti Sociali della Campania. **Le linee guida per il sostegno e la tutela dei minorenni e delle loro famiglie.**
- Maria DE LUZENBERGER, procuratore capo Tribunale per minorenni di Napoli. **Il mandato istituzionale alla tutela dei minorenni e gli obblighi di segnalazione.**
- Dora ARTIACO, assistente sociale Comune di Napoli, vice presidente CISMAL. **Criteri sociali di rilevazione delle condotte genitoriali a rischio.**
- Loredana CILENTO, insegnante I.C. Aldo Moro Napoli. **Bambini e ragazzi a scuola: che cosa l'insegnante deve poter vedere.**

12:30 Colazione di lavoro

13:30 Ripresa dei lavori

SECONDA SESSIONE. **LE BUONE ACCOGLIENZE CHE SI PRENDONO CURA: ESPERIENZE DI SERVIZI E OPERATORI** | Coordina: **Luigia LANDI**, dirigente psicologo ASL NA 3 Sud.

- Mariano IAVARONE, coordinatore Centro per le famiglie di Marigliano, Monica PROCENTESE, responsabile struttura residenziale Casa Irene. **La promozione della responsabilità genitoriale diffusa nel lavoro di comunità.**
- Michela DI FRATTA, dirigente psicologo ASL NA3 Sud. **Un modello di sostegno alle coppie adottive, prima e dopo: quali criteri per prevenire i fallimenti?**
- Loredana PASCALE, presidente associazione Progetto Famiglia Solidale Agro aversano. **Bambini in affido e continuità relazionale con le famiglie di origine. L'intervento di un'associazione familiare.**
- Raffaella MONTUORI, referente campana Associazione Agevolando. **Accolti...e poi? Il protagonismo dei neomaggiorenni fuori dai percorsi di tutela.**

15:00 Conclusioni

Fedele **SALVATORE**, direttore Cooperativa sociale Irene '95 | Pasquale **CALEMME**, presidente Federazione Campania CNCA | Rosanna **ROMANO**, D.G. Politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero Regione Campania

16:00 Rilascio degli attestati



Note organizzative

La Giornata di studi è a numero chiuso (massimo 100 partecipanti) ed è riservata ad operatori del settore (assistenti sociali, educatori, psicologi, sociologi, operatori sociali, avvocati, famiglie affidatarie, insegnanti).

E' previsto un contributo di compartecipazione pari ad € 10,00 (dieci).

Il contributo di compartecipazione va versato tramite bonifico bancario intestato a:

Cooperativa sociale Irene '95 - Banca popolare Etica fil. Napoli - IBAN: IT15U050180340000000119414 - causale: contributo liberale.

Le iscrizioni saranno raccolte esclusivamente tramite posta elettronica inviando i propri dati (nome, cognome, titolo di studio, ente di appartenenza, telefono, numero CRO del bonifico effettuato) all'indirizzo:

centrostudirene@gmail.com

E' necessario garantire la presenza per tutta la durata del programma. Gli attestati saranno rilasciati esclusivamente a programma concluso e previa rilevazione della firma in uscita.

Per qualunque informazione contattare il n. 081/8416349 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10:00 alle 13:00.